

## *Allegato A – Servizio Civile Universale Italia*

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

#### TITOLO DEL PROGETTO:

CAMMINI INSIEME

#### SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Area: Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

#### DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

#### OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma (\*)

Il progetto **Cammini Insieme** è finalizzato al “prendersi cura” di bambini e adolescenti fragili e in difficoltà, anche provenienti da paesi terzi e al “sostegno” delle loro famiglie e, là dove presenti, dei loro tutori volontari. Il progetto contribuisce così alla piena realizzazione del programma di intervento **COMMUNITY HUB: SPAZI DI PARTECIPAZIONE E CULTURA** elaborato dalla Città metropolitana di Torino, ente titolare di accreditamento, insieme agli Enti di accoglienza che intendono confrontarsi e incidere positivamente nell'ambito della sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese, in piena sintonia con il Piano triennale 2023-2025 per la programmazione del servizio civile universale e le indicazioni dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile, documento con il quale l'Assemblea Generale ONU ha approvato il programma d'azione per i quindici anni 2015/2030, con particolare riferimento all'obiettivo 3:

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3).

Aps Rondò Bimbi Onlus

Obiettivo specifico: aumentare le occasioni di partecipazione dei bambini e delle loro famiglie alle attività socializzanti			
Area	Indicatore	Situazione di partenza	Risultati attesi
Rondò Bimbi Onlus	Qualità e varietà delle attività promosse per i bambini e incremento di momenti di confronto tra genitori	67 famiglie	Si intende accrescere ancora il numero dei minori e famiglie coinvolti e migliorare la qualità degli interventi diversificando le opportunità per i bambini da quelle socializzanti per gli adulti
Alveare	Recupero delle famiglie già frequentanti prima dell'emergenza COVID e ingresso di nuove famiglie	ad oggi chiuso causa covid 19	Si intende dare la possibilità alle famiglie già frequentanti di riprendere le attività socializzanti con i loro bimbi e coinvolgerne ancora di nuove. Riteniamo che la lunga emergenza vissuta abbia destabilizzato molte famiglie creando nuovi disagi. Lo scopo è di intercettare queste le famiglie per ricreare un contesto normalizzante e là dove la situazione fosse troppo grave supportarle in percorsi di sostegno o di invio ai servizi sociosanitari.
Alveare	Recupero delle famiglie già frequentanti prima dell'emergenza COVID e ingresso di nuove famiglie	ad oggi chiuso causa Covid 19	Si intende aumentare i momenti di confronto su temi specifici di interesse comune. Il progetto è di organizzare un incontro al mese di formazione e promozione della genitorialità.

Territorio	Aumentare le occasioni di partecipazione dei bambini e delle loro famiglie alle attività socializzanti	ex-novo	Si intende potenziare i laboratori itineranti in spazi messi a disposizione da comuni e scuole del territorio sia per i bambini per raggiungere quelle famiglie che per motivi di trasporto non possono raggiungere i nostri centri. Il progetto è di attivare 5 percorsi laboratoriali di 5 incontri ciascuno e in contemporanea attivare percorsi di informazione e promozione della genitorialità
Girotondo Montessori	Aumentare l'orario di accesso alla struttura per permettere la partecipazione a un maggior numero di bambini	40 bambini	Si intende mantenere le attività nella struttura dalle 8 alle 20 con un maggior numero di proposte laboratoriali per offrire la possibilità ad un maggior numero di bambini di partecipare, ampliando l'offerta didattica con proposte sportive, culturali e di life still,
Girotondo Montessori	Dedicare momenti laboratoriali ai genitori per l'approfondimento del metodo montessori utilizzato con i loro bambini e momenti di benessere tramite laboratori di yoga	ex novo	Si intende potenziare il percorso di 1 incontro quindicinale per approfondimento del metodo montessori per condividere con i genitori il percorso educativo dei propri figli. Inoltre si intende proporre percorsi quindicinali di benessere per genitori quali ad esempio yoga, tenuti dagli per altri genitori in un ottica di condivisione e reciproco auto aiuto.

### Associazione La Piazzetta ODV

Obiettivo specifico 1: Rafforzare nei destinatari motivazioni, abilità e competenze, per migliorarne il rendimento scolastico			
AREA	Indicatore	Situazione di partenza	Risultato atteso
Insuccesso scolastico e rischio di abbandono	Numero di materie insufficienti recuperate	Situazione scolastica difficile con una media di 4 materie insufficienti per 30 ragazzi (dei 50 inseriti nel Progetto)	Recupero di almeno il 50% delle materie col raggiungimento della sufficienza

	Numero di percorsi formativi completati	Situazione scolastica grave con una media di circa 6 materie insufficienti con notevole rischio di "bocciatura" per 20 ragazzi (dei 50 inseriti nel Progetto)	Ammissione all'anno scolastico successivo o completamento del percorso formativo con conseguimento del relativo titolo per il 60% rispetto al numero di 20 ragazzi.
Obiettivo specifico 2: Rafforzare nei giovani la capacità di instaurare relazioni positive con i coetanei e gli adulti riducendo gli episodi di micro criminalità			
Investimento sul futuro	Numero di momenti di confronto e di dialogo tra destinatari e adulti	35 ragazzi segnalati dal Servizio Socio Assistenziale per situazioni a forte rischio di emarginazione sociale e/o micro criminalità	70% dei 35 ragazzi inseriti nel Progetto che portino a termine il percorso di un anno all'interno del Centro con sensibili miglioramenti
Obiettivo specifico 3: Stimolare nei giovani la volontà di inserirsi nel tessuto sociale investendo in modo attivo sul proprio futuro			
Investimento sul futuro	Numero di giovani che si rivolgono a servizi territoriali per un percorso di riorientamento e per la ricerca di lavoro	15 ragazzi segnalati dal Servizio Socio Assistenziale in situazione di assenza di progettualità.	50% dei 15 ragazzi inseriti nel Progetto che intraprendano e portino avanti in modo continuativo il percorso indicato dagli operatori dei servizi territoriali

### Obiettivi specifici trasversali per gli operatori volontari

Coerentemente con quanto affermato all'art. 8 della Legge 102/2016 ed all'art. 2 del Decreto Legislativo 40/2017, i giovani, sostenuti dagli Operatori Locali di Progetto, adeguatamente informati e formati, avranno occasione di essere protagonisti di un percorso esperienziale completo.

Per gli operatori volontari con **minori opportunità** (giovani con difficoltà economiche), è previsto uno specifico modulo di orientamento di 8 ore rivolto alla presentazione dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

### RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Tutte le attività previste per gli operatori volontari saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106 e successivi.

Al fine di raggiungere pienamente gli obiettivi previsti dal progetto, le attività degli operatori volontari saranno svolte presso le Sedi degli Enti qui progettanti, anche con la realizzazione di azioni specifiche sul territorio di riferimento.

Le attività previste per gli operatori volontari e descritte nelle successive tabelle potranno essere programmate con l'Ufficio Servizio Civile della Città metropolitana Torino e realizzate là dove necessario, anche da remoto, in percentuale non superiore al 30% del monte ore annuale

previsto per ciascun volontario (fermo restando che si ricorrerà all'attività "da remoto", anche se non pianificata, in situazioni di emergenza che non consentano l'operatività presso le sedi).

ATTIVITA (rif. voce 5.1)	<b>Ruolo, attività, modalità e strumenti condivisi per gli Operatori Volontari</b>
<b>ATTIVITÀ 1</b> Accoglienza Avvio formazione specifica Avvio formazione generale	<p>Gli operatori volontari parteciperanno all'incontro di presentazione della sede di realizzazione del progetto, dell'Operatore Locale di progetto (OLP) e delle risorse umane coinvolte per la realizzazione del progetto.</p> <p>Gli operatori volontari parteciperanno alle attività formative previste nei moduli 1 e 2 della formazione specifica (sicurezza e conoscenza dell'Ente).</p> <p>Gli operatori volontari parteciperanno congiuntamente ad un incontro di benvenuto a cura dell'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, durante il quale riceveranno informazioni relative all'esperienza di Servizio Civile e al percorso di formazione generale.</p>
ATTIVITÀ 2 Formazione specifica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli operatori volontari parteciperanno alla realizzazione della Formazione specifica, come indicato nelle relative voci della presente scheda progetto.</li> <li>• Agli operatori volontari con minori opportunità (giovani con difficoltà economiche) verrà proposto all'Ufficio Servizio Civile della Città metropolitana di Torino un percorso di 8 ore finalizzato al contatto e conoscenza dei diversi servizi per il lavoro.</li> </ul>
ATTIVITÀ 3 Formazione generale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli operatori volontari parteciperanno alla formazione generale, nei tempi e nelle modalità organizzate dall'Ufficio Servizio Civile della Città metropolitana di Torino e previste dal sistema accreditato per la formazione.</li> </ul>
ATTIVITÀ 4 Attività di comunicazione e disseminazione (rif. Programma di intervento <b>COMMUNITY HUB: SPAZI DI PARTECIPAZIONE E CULTURA</b> )	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli operatori volontari parteciperanno agli incontri di comunicazione e disseminazione delle attività e dei risultati dei progetti.</li> </ul>
ATTIVITÀ 5 Monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli operatori volontari parteciperanno, nelle modalità indicate dall'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, alle attività di rilevazione e rielaborazione in itinere dell'andamento del percorso progettuale.</li> </ul>
ATTIVITÀ 5.1 Gruppi di Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli operatori volontari, organizzati in Gruppi di Valutazione sulla base dei gruppi per la Formazione Generale, si confronteranno con l'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana in incontri programmati durante l'anno di servizio civile per verificare e valutare la propria esperienza.</li> </ul>

ATTIVITÀ 6 - Azioni specifiche per il raggiungimento degli obiettivi del progetto (rif. voce 4 scheda progetto)		
Ente:	Attività (rif. voce 5.1)	Ruolo, attività, modalità e strumenti condivisi per gli Operatori Volontari
<b>Aps Rondò Bimbi Onlus</b>	<b>Attività 6.1</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• predisposizione di un cronoprogramma di attività in collaborazione con l'operatore locale, con particolare attenzione a definire precisamente il ruolo del volontario e le interconnessioni tra questo e quello degli operatori</li> <li>• presentazione del volontario ai minori ed ai suoi famigliari</li> <li>• svolgimento attività</li> <li>• confronto costante con gli altri operatori ed in particolare con l'operatore locale nel corso dell'attività, nonché con eventuali altri volontari coinvolti</li> <li>• aggiornamento della banca dati</li> <li>• valutazione dell'attività</li> </ul>	<b>Ruolo dell'operatore volontario</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipa all'incontro di programmazione degli operatori titolari, si appunta le informazioni più importanti e i contatti necessari.</li> <li>• Predisporre con l'operatore locale il cronogramma delle azioni con particolare attenzione a definire precisamente il ruolo del volontario e le interconnessioni tra questo e quello degli operatori.</li> <li>• Partecipa alla costruzione del materiale necessario agli incontri e alle attività</li> </ul> <p>Per svolgere l'attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'attività potrà occasionalmente svolgersi nei giorni festivi</li> <li>• potranno essere proposte attività formative inerenti l'obiettivo</li> <li>• I volontari saranno principalmente coinvolti nella gestione ed esecuzione dei progetti Educativi a metodo Montessori (denominati "Girotondo Montessori" ) per bambini da 3 a 11 anni. Affiancheranno gli educatori nello svolgimento delle attività, imparando sia sul campo che tramite una formazione specifica il metodo, l'utilizzo dei materiali, la gestione dell'ambiente.</li> </ul> <p>Il metodo ha una visione del bambino come soggetto attivo, impegnato in un processo di continua interazione con i pari, gli adulti, l'ambiente e la cultura.</p> <p>In questo quadro, il volontario si inserisce nel gruppo degli adulti-educatori con il fine di consentire</p>

		<p>ai bambini ed alle bambine di raggiungere avvertibili traguardi di sviluppo in ordine alla identità, alla autonomia ed alla competenza. Il progetto prevende anche l'inclusione di bambini con disabilità o difficoltà famigliari.</p>
	<p><b>Attività 6.2</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• allestimento degli spazi deputati agli incontri e ai laboratori</li> <li>• preparazione del materiale necessario alle attività</li> <li>• confronto con i professionisti che gestiscono gli incontri</li> <li>• focalizzazione degli obiettivi/oggetti da realizzare</li> <li>• progettazione di quanto s'intende realizzare</li> <li>• realizzazione</li> <li>• verifica con gli operatori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Con l'operatore locale conosce i beneficiari . Svolgimento delle attività.</li> <li>• Monitoraggio dell'attività.</li> <li>• Aggiornamento al bisogno, della banca dati delle attività che il territorio offre, Valutazione/verifica dell'attiva.</li> </ul> <p>Per svolgere l'attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'attività potrà occasionalmente svolgersi nei giorni festivi</li> <li>• potranno essere proposte attività formative inerenti l'obiettivo</li> </ul>
<p><b>Associazion e La Piazzetta Onlus</b></p>	<p><b>Attività 6.3</b>  <b>ATTIVITÀ EDUCATIVE E DI SOSTEGNO/RECUPERO DIDATTICO</b>  per il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici, per mezzo di supporto ai compiti e allo studio con rapporto individuale, dal lunedì al venerdì:  per i 30 minori della Scuola Secondaria di 1° grado servizio quotidiano di accoglienza e di mensa presso la sede dell'Associazione al termine dell'orario scolastico.  Durante le attività di sostegno e recupero scolastico i ragazzi sono affiancati individualmente sempre dagli stessi adulti per tutto l'anno: l'abbinamento tra operatore e minore avviene tenendo conto delle esigenze didattico-educative del ragazzo e delle caratteristiche degli adulti.  Gli operatori coinvolti nel sostegno di ogni singolo minore costituiscono un piccolo sottogruppo che coordina la propria azione attraverso la compilazione quotidiana del "diario di lavoro" e con alcune riunioni periodiche di aggiornamento della situazione.</p>	<p><u><i>attività dirette con i ragazzi:</i></u>  Da settembre ad agosto, dal lunedì al venerdì, l'Operatore Volontario collaborerà alla gestione delle attività ludiche per i giovani inseriti nel Progetto, affiancando gli educatori e i soci volontari dell'Associazione.  Da ottobre a giugno l'Operatore Volontario parteciperà alla preparazione e alla gestione della cena e delle attività preserali e del martedì sera.  Durante i Soggiorni l'Operatore Volontario collaborerà all'organizzazione delle giornate, all'ideazione ed animazione dei momenti di gioco, alle discussioni in gruppo, con la disponibilità nei confronti dei ragazzi in diversi momenti (tempo libero, uscite serali...): queste sono occasioni particolarmente favorevoli per rafforzare le relazioni interpersonali tra gli Operatori Volontari e i ragazzi, e ognuno di essi diventa indispensabile</p>

L'attività di sostegno non termina con l'anno scolastico ma prosegue anche nei mesi estivi.

per i 20 ragazzi che frequentano le Scuole Secondarie di 2° grado o i Corsi Professionali servizio di accoglienza nei locali a loro dedicati tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì.

Ad ogni ragazzo si affianca un volontario che possiede le competenze specifiche per affrontare i programmi delle diverse materie scolastiche.

L'attività di sostegno non termina con l'anno scolastico ma prosegue anche nei mesi estivi per lo studio e i compiti delle vacanze e la preparazione degli eventuali esami di riparazione.

Per tutti i 50 ragazzi le attività sopra descritte si svolgono:

- dal primo settembre fino al 30 giugno, dal lunedì al venerdì dalle ore 14:00 alle ore 19:30 (il martedì fino alle 23:00);
- dal primo luglio al 31 agosto, dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 19:00.

**Attività 6.4**  
**LABORATORI**

per rafforzare nei ragazzi motivazioni, abilità e competenze spendibili nel contesto scolastico e per sviluppare la capacità di concentrazione e di tenuta rispetto all'impegno preso. Costituiscono un momento importante per sviluppare capacità manuali e psicomotorie, per rafforzare la coesione del gruppo dei pari e la relazione con gli adulti.

Si svolgono tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì. La loro durata varia a seconda del tipo di iniziativa e coinvolgono, di volta in volta, piccoli gruppi di ragazzi che si dichiarano interessati all'attività proposta:

- Cucina, giardinaggio e laboratori creativi ed espressivi: presso la sede dell'Associazione
- Piccoli restauri: presso i locali affittati dall'Associazione in via don Pogolotto 27
- Nuoto: presso la piscina di Giaveno
- Tennis, arrampicata e sport vari: presso la palestra e il campo polivalente della

elemento per una buona riuscita del Soggiorno. Per questo i Soggiorni sono momenti in cui è importantissima la presenza degli Operatori Volontari del SCU. Come gli altri adulti presenti nel Centro, l'Operatore Volontario sarà coinvolto nel prestare quotidianamente molta attenzione all'ascolto empatico del ragazzo.

**attività trasversali:**

Da ottobre a giugno l'Operatore Volontario collaborerà alla preparazione delle attività preserali e del martedì sera.

Durante tutto l'anno l'Operatore Volontario parteciperà alle riunioni e alle attività di preparazione dei momenti ludici, dei soggiorni e delle attività di sostegno.

L'impiego degli Operatori Volontari del SCU in quest'area rispetto all'intero Progetto è stimabile in una percentuale del 40%



	<p>Città di Giaveno</p> <p>Sono strutturati in modo tale che, nell'arco del Progetto, tutti i 50 ragazzi possano sperimentare a rotazione e portare a termine almeno 4 tipi di laboratori.</p> <p><b>Attività 6.5</b></p> <p><b>ATTIVITÀ TRASVERSALI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• programmazione attività didattiche e di recupero</li> <li>• organizzazione e preparazione del materiale didattico per lo svolgimento dei compiti (dal lunedì al venerdì mattina)</li> <li>• lavoro di equipe educativa tra: educatori, Assistenti Sociali, volontari dell'Associazione, Operatori Volontari del SCU.</li> <li>• incontri e colloqui con insegnanti e genitori dei minori inseriti nel Progetto</li> <li>• ideazione, organizzazione e preparazione del materiale necessario alla realizzazione dei laboratori (dal lunedì al venerdì mattina)</li> <li>• incontri di coordinamento con operatori dell'ASL TO3 (psicologi, neuropsichiatri e logopedisti)</li> </ul>	
	<p><b>Attività 6.6</b></p> <p><b>ATTIVITÀ VOLTE AD UNA POSITIVA PARTECIPAZIONE ALLA VITA SOCIALE</b></p> <p>Gestione di uno spazio di incontro pre serale dal lunedì al venerdì nel quale i giovani hanno la possibilità di chiacchierare, ascoltare musica, giocare, navigare in internet, con la presenza di adulti che stiano con loro in modo accogliente, per cogliere esigenze e necessità dei ragazzi stessi.</p> <p>percorso di sostegno con l'attivazione di gruppi di discussione, confronto ed elaborazione dei vissuti dei ragazzi basato sui principi dell'Intelligenza Emotiva. Questi gruppi vengono attivati durante tutto l'anno, specialmente in occasioni che coinvolgono significativamente i ragazzi, perché in tali momenti sono vissuti da loro in modo più concreto. Servono a riflettere sulle loro esperienze e per elaborare un proprio progetto di vita.</p> <p>gestione dell'apertura serale. Il martedì</p>	<p><u><i>attività dirette con i ragazzi:</i></u></p> <p>Da settembre ad agosto, dal lunedì al venerdì, l'Operatore Volontario si occuperà dell'accoglienza e del servizio mensa, del sostegno didattico e del recupero scolastico, affiancando gli educatori e i soci volontari dell'Associazione con un ruolo di riferimento attivo nei confronti dei ragazzi.</p> <p>Da ottobre a luglio l'Operatore Volontario collaborerà alla gestione dei laboratori per i giovani destinatari del Progetto, affiancando gli educatori e i soci volontari dell'Associazione.</p> <p>Da settembre a giugno l'Operatore Volontario parteciperà alla gestione del laboratorio teatrale.</p> <p>Come gli altri adulti presenti nel Centro l'Operatore Volontario sarà coinvolto nel prestare quotidianamente molta attenzione,</p>

sera, dalle 20.00 alle 23.00, i ragazzi si ritrovano presso i locali della Piazzetta per cenare e trascorrere insieme la serata.

L'attività è rivolta ai ragazzi delle superiori e a quelli più grandi.

La serata si apre con la cena: spesso ragazzi ed adulti condividono già la fase di preparazione; seduti a tavola poi c'è il tempo per chiacchierare e raccontarsi le ultime novità; infine la collaborazione di tutti durante il riordino dei tavoli permette di proseguire con varie attività ludiche e ricreative, proposte allo scopo di favorire la socializzazione, la possibilità di stare insieme e di trascorrere piacevolmente la serata.

Le attività, proposte ed organizzate da adulti e ragazzi, vanno dai tornei di ping-pong e calcetto ai giochi da tavolo, dalla visione di un film ai giochi di ruolo, alle feste a tema.

Compito degli adulti è quello di 'pensare' e preparare la cena e di organizzare l'attività centrale della serata, coinvolgendo il più possibile i ragazzi presenti e trovando tempo e spazio per dialogare e prestare loro ascolto.

Il martedì sera offre ai ragazzi la possibilità di sperimentare un modo diverso di stare insieme, un'alternativa al ritrovo in piazza.

preparazione di uno spettacolo teatrale che vede coinvolti i 20 ragazzi della scuola secondaria di secondo grado e anche alcuni adulti (volontari dell'Associazione, Operatori Volontari del SCU). Viene realizzato per dare la possibilità ai ragazzi di costruire un progetto insieme, nel quale venire coinvolti e valorizzati come singoli e come gruppo, e per soddisfare il loro bisogno di esprimersi e comunicare.

A fine percorso i ragazzi portano in scena il "prodotto" realizzato durante l'anno: lo spettacolo viene rappresentato sul palco del Cinema Teatro San Lorenzo di Giaveno ed è un momento estremamente significativo ed importante perché i ragazzi si esibiscono davanti ad un vero pubblico.

SOGGIORNI (attività 6.5)

organizzati in apposite strutture durante i

soprattutto nel momento dello studio, all'ascolto empatico del ragazzo, in particolare quando egli evidenzia segnali di demotivazione (svogliatezza, irrequietezza, difficoltà di concentrazione).

periodi di vacanze scolastiche (a Natale, a Pasqua e in estate) per una durata complessiva di circa 13/16 giorni.

Prevedono:

attività ludiche

gite in montagna

riflessione quotidiana sui momenti significativi vissuti insieme.

I soggiorni di Natale e di Pasqua sono proposti durante la pausa scolastica, per dare ai ragazzi la possibilità di svolgere i compiti delle vacanze (per molti è l'unico momento per farli!).

Il soggiorno estivo è una settimana di completa convivenza in cui i ragazzi hanno la possibilità di fare gruppo, giocare, conoscere se stessi. Il programma prevede gite, sport, relax, ma soprattutto un percorso formativo e di riflessione sul proprio futuro ed altre tematiche (affettività, cyberdipendenze, gestione dei conflitti, scuola, relazioni familiari, ecc.) discusse tra loro e insieme agli educatori, ai volontari dell'Associazione e agli Operatori Volontari del SCU. Oltre alla presenza degli educatori, in tali occasioni è infatti fondamentale la partecipazione di tutti i volontari all'organizzazione delle giornate: dall'ideazione, preparazione e animazione dei momenti di gioco, alla partecipazione durante le discussioni in gruppo, alla disponibilità nei confronti delle esigenze dei ragazzi nei diversi momenti (tempo libero, uscite serali, ...), ognuno diventa indispensabile elemento per una buona riuscita del soggiorno. Questi momenti di vita in comune costituiscono inoltre occasioni importanti per il rafforzamento della relazione tra adulti e ragazzi.

**Attività 6.8**

### **ATTIVITÀ LUDICHE E USCITE SUL TERRITORIO**

per rafforzare l'autostima e per instaurare relazioni positive con i coetanei e con gli adulti.

Si svolgono tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì, subito dopo il pranzo e dopo il momento di studio, nei locali e nel giardino attrezzato della sede, presso la

	<p>palestra e il campo polivalente dell'Istituto Comprensivo Gonin.</p> <p>Si tratta di momenti organizzati o di gioco libero e auto-organizzato, con la partecipazione attiva di educatori, volontari dell'Associazione e Operatori Volontari del SCU.</p> <p>Costituiscono un momento importante per rafforzare la coesione del gruppo dei pari e la relazione con gli adulti e rappresentano uno strumento di integrazione sociale.</p> <p>Inoltre vengono organizzate periodicamente escursioni ed uscite sul territorio finalizzate a far conoscere ai ragazzi l'ambiente in cui vivono e a favorire la socializzazione.</p> <p><b>Attività 6.9</b>  <b>ATTIVITÀ TRASVERSALI</b></p> <p>Lavoro di equipe educativa tra educatori e volontari dell'Associazione che si svolge prevalentemente al mattino dal lunedì al venerdì.</p>	
--	---	--

<b>ATTIVITA (rif. voce 5.1)</b>	<b>Ruolo, attività, modalità e strumenti condivisi per gli Operatori Volontari</b>
<p>ATTIVITÀ 7 Tutoraggio</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli operatori volontari, in stretto contatto con l'operatore locale di progetto, parteciperanno al percorso gestito dall'Agenzia Piemonte Lavoro finalizzato all'orientamento al lavoro e all'acquisizione di strumenti e informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale al termine del servizio civile.</li> </ul>
<p>ATTIVITÀ 8 Conclusione del servizio civile</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nell'ultimo mese del servizio civile, oltre al completamento delle attività previste, sarà richiesto agli operatori volontari una riflessione sull'esperienza svolta, sugli obiettivi raggiunti, sulle criticità e sulle proposte di miglioramento.</li> <li>• Gli operatori volontari parteciperanno alle ultime procedure di rilevazione dati e monitoraggio dell'andamento progettuale.</li> <li>• Per gli operatori volontari con minori opportunità (giovani con difficoltà economiche) verrà portato a conclusione il modulo di orientamento di 8 ore rivolto alla presentazione dei diversi servizi per il lavoro.</li> </ul>

**SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI**

<b>Ente</b>	<b>Codice Sede</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>Volontari richiesti</b>	<b>Tipo di posto</b>
APS RONDO' BIMBI ONLUS	Codice 156433Via Villa San Tommaso, 7	Via Villa San Tommaso, 7 Buttigliera Alta (TO)	3	Solo vitto
ASSOCIAZION E LA PIAZZETTA ONLUS	Codice 156435	Via Don Pogolotto, 39 Giaveno (TO)	4	Senza vitto e alloggio

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

In riferimento al complesso delle attività previste per la realizzazione del progetto ed al ruolo individuato per gli operatori volontari:

- Disponibilità a flessibilità oraria giornaliera, nel rispetto del minimo di 20 ore e del massimo di 36 ore settimanali.
- Disponibilità ad essere impegnati al sabato e/o domenica, nel rispetto dei 5 giorni di servizio settimanali, come da programmazione delle attività previste dalla sede assegnata.
- Obbligo ad usufruire di un terzo dei giorni di permesso rientranti nella propria disponibilità in concomitanza con gli eventuali periodi prestabiliti e programmati di chiusura della Sede di attuazione di progetto (laddove il numero dei giorni di chiusura fosse superiore ad un terzo dei giorni di permesso degli operatori volontari, l'ente provvederà con modalità o sede alternativa per consentire la continuità di servizio);
- Disponibilità a spostamenti programmati e/o missioni e/o pernottamenti eventualmente previsti per realizzare gli interventi; previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità all'utilizzo dei mezzi dell'Ente (si specifica che gli enti di attuazione del progetto non hanno a loro disposizione veicoli adattati che possano essere condotti da persone in possesso della patente BS).
- Disponibilità alla partecipazione ad eventuali corsi/seminari sul territorio nazionale, con spese a carico dell'Ente proponente e/o attuatore, previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità a spostamenti per partecipare agli incontri di formazione, monitoraggio/valutazione e tutoraggio, come previsto nella voce 5.3 della scheda progetto.

Gli operatori volontari sono tenuti alla segretezza e a non divulgare le informazioni personali, all'osservanza del regolamento Privacy dell'Unione Europea, General data protection regulation, pubblicato in Gazzetta Ufficiale con il Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018.

**giorni di servizio settimanali ed orario:**  
5 giorni a settimana (dal lunedì alla domenica)  
1145 ore annuali

#### **CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

#### **CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI**

Il Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino, con prot. n.ro 657 del 17 marzo 2023, riconosce per l'attività svolta nell'ambito dei Programmi e dei relativi Progetti di Servizio Civile Universale da 3 a 6 Crediti Formativi Universitari in TAFF – Altre attività.

I corsi di laurea che riconosceranno fino a 6 Crediti Formativi Universitari sono i seguenti:

Corsi di laurea triennali:

- Comunicazione interculturale
- Innovazione, comunicazione, nuove tecnologie
- Scienze internazionali, dello sviluppo e della cooperazione
- Scienze politiche e sociali

Corsi di laurea magistrali:

- Antropologia culturale ed etnologia
- Area and global studies for international cooperation
- Comunicazione pubblica e politica
- Comunicazione, ICT e media
- Economic analysis and policy
- Scienze del governo
- Scienze internazionali
- Sociologia

#### **ATTESTAZIONE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO**

Attestato specifico da ente terzo

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari

La selezione verrà avviata successivamente alla chiusura del bando e si articola nelle seguenti fasi:

- La valutazione dei titoli;
- Il colloquio individuale.

Vedi dettagli al seguente link: [Sistema di Selezione accreditato](#)

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione generale deve essere erogata e certificata alle/agli operatrici/operatori

volontarie/i in unica tranche, entro e non oltre la metà del periodo di realizzazione del progetto stesso, ovvero 180 giorni, per un totale di ore 42 e si svolgerà presso la Sede della Città metropolitana di Torino, corso Inghilterra 7 – 10138 Torino.

<b>FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:</b>
--

**Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica (\*)**

La metodologia utilizzata durante il percorso formativo sarà il più possibile attiva e partecipativa, si prevedono:

- lezioni teoriche frontali
- momenti di lavoro di gruppo
- esercitazioni teoriche e pratiche sul PC per l'utilizzo del sistema di gestione informatico
- affiancamento nelle mansioni e attività previste dal progetto

La formazione generale e specifica verrà realizzata utilizzando anche la modalità online per un massimo del 50% delle ore previste; in particolare la modalità asincrona non supererà il 30% del totale previsto.

La formazione specifica, verrà erogata in doppia tranche erogando il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del servizio, ed il restante 30% delle ore entro il terzultimo mese

**Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (\*)**

<b>Moduli</b>	<b>Contenuti della formazione</b>	<b>durata ore</b>
<b>Modulo 1</b> FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione presso l'Ente partner e la sede di Servizio Civile, diritti e doveri dei volontari in materia di sicurezza, organi di vigilanza, controllo, assistenza.</li> <li>• Rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni, misure e procedure di prevenzione e protezione specifiche</li> </ul>	8 ORE
<b>Modulo 2</b> CONOSCENZA DELL'ENTE E DELLA RELATIVA LEGISLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza dell'Ente (Statuto dell'Ente, organigramma, responsabili e le loro funzioni, servizi....) e del contesto territoriale in cui è inserito con particolare riferimento al servizio/sede di accoglienza</li> <li>• Ordinamento giuridico Stato – enti locali</li> <li>• Legislazione e normative di riferimento per lo svolgimento delle attività nel servizio/sede di accoglienza</li> <li>• Città metropolitana di Torino e rapporto con l'Ente</li> <li>• La comunicazione istituzionale</li> <li>• Il progetto: obiettivi, contenuti, organizzazione, orari di servizio; presentazione dei volontari, dello staff del servizio</li> </ul>	22 ORE

<b>Modulo 3</b> METODOLOGIE DI APPROCCIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi teorici di approccio alle relazioni di aiuto verso le diverse tipologie di utenza</li> <li>• La comunicazione non verbale</li> <li>• Il colloquio come strumento di lavoro</li> <li>• Approfondimenti</li> </ul>	20 ORE
<b>Modulo 4</b> ELEMENTI DI PSICOLOGIA COMPORIMENTALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Psicologia dell'età evolutiva</li> <li>• Dinamiche di gruppo</li> <li>• Tecniche di ascolto attivo</li> <li>• Gestione dei conflitti</li> </ul>	10 ORE
<b>Modulo 5</b> BISOGNI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodologie e didattiche di apprendimento</li> <li>• Motivare allo studio</li> <li>• Come rafforzare l'autostima</li> <li>• Elementi teorici e osservazioni pratiche del metodo Montessoriano</li> <li>• Metodologie e tecnica di ricerca sociale</li> </ul>	15 ORE
		75 ORE

**Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (\*)**

<b>Dati anagrafici del formatore specifico</b>	<b>Titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)</b>	<b>Modulo formazione</b>
AMPRINO MICHELE	Dal 1988 co-fondatore e volontario dell'Associazione La Piazzetta ODV con mansioni di educatore e formatore di operatori, volontari e minori	Moduli 3 – 4 – 5
BABANDO RENZA	Psicoterapeuta individuale e familiare Consulente Psicologa-Psicoterapeuta presso il Centro Tutela Minori della Cooperativa Paradigma di Torino - Equipe clinica di valutazione e trattamento della genitorialità. Attività di supervisione con l'equipe educativa del CAM La Piazzetta	Modulo 3
BUSSO MARINA	Educatrice Professionale Dal 1996 coordinatrice delle attività didattiche ed educative dell'Associazione La Piazzetta ODV	Moduli 2 – 3 – 4 – 5
CAGNA ELISA	Laurea in scienze dell'educazione Educatore professionale presso Con.I.S.A. in accordo con l'Associazione La Piazzetta ODV	Modulo 2
CAMERONE VALERIA	Psicologa Psicoterapeuta Consulente Tecnico d'Ufficio Dal 2001 formatrice del Centro Studi Hansel e Gretel di Moncalieri sui temi riguardanti la comunicazione, la relazione educativa, la prevenzione del disagio giovanile, le problematiche adolescenziali, in accordo con La Piazzetta ODV	Modulo 4
CHIAMPO ANTONELLA	Responsabile Amministrativa e Coordinatrice dei Progetti per APS Rondò Bimbi	Modulo 2



<b>Dati anagrafici del formatore specifico</b>	<b>Titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)</b>	<b>Modulo formazione</b>
GOTTO CLARA	Università degli studi di Torino Laurea in scienze dell'educazione Educatore professionale presso Con.I.S.A. in accordo con l'Associazione La Piazzetta ODV	Modulo 2
GUGLIELMETTO FEDERICA	Educatrice e Counselor e Coordinatrice delle Terapie per APS Rondò Bimbi	Modulo 4
LUSSIANA ANDREA	Laurea Magistrale in Architettura per il progetto sostenibile e Laurea in Scienze dell'educazione RLS dal 2017, Addetto Primo Soccorso dal 2018 e Addetto alla Prevenzione Incendi, Lotta Antincendio ed Evacuazione dal 2019 per l'Associazione La Piazzetta ODV e La Piazzetta A s.c.s. ONLUS	Modulo 1
MARRI ALESSANDRA	Assistente sociale presso Con.I.S.A. in accordo con l'Associazione La Piazzetta ODV	Modulo 2
RADOSTA GIOVANNA	Educatrice e Counselor e Coordinatrice delle Terapie Maestra Montessori e responsabile del progetto Educativo Girotondo Montessori per APS Rondò Bimbi	Moduli 3 – 5
SAGGIORATO CHIARA	Assistente sociale presso Con.I.S.A. in accordo con l'Associazione La Piazzetta ODV	Modulo 2
Ditta SAFETY ACTIVE SYSTEMS di Silvia Gonella P.IVA IT12278700013	Consulente per la sicurezza e RSPP dell'Ente APS Rondò Bimbi	Modulo 1

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

COMMUNITY HUB: SPAZI DI PARTECIPAZIONE E CULTURA

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

Obiettivo 3 Agenda 2030: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4 Agenda 2030: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 10 Agenda 2030: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Obiettivo 11 Agenda 2030: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Obiettivo 16 Agenda 2030: Pace, giustizia e istituzioni forti

## **AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

## **PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

### **Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata**

Attestazione ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro in corso di validità alla data di avvio del progetto

### **Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi**

Nessuna

### **Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione**

In collaborazione con i Centri per l'Impiego (coordinati dall'Agenzia Piemonte Lavoro):

- Pubblicazione di comunicati stampa relativi alle informazioni per la misura dedicata ai giovani con minori opportunità.
- Realizzazione di incontri di informazione, presentazione dell'iter della domanda e di orientamento in specifici luoghi (Scuole, Università, Associazioni e gruppi giovanili, Informagiovani...) ed anche online, attraverso le piattaforme di videochat più conosciute, per facilitare la circolazione delle informazioni a tutti i livelli.
- Distribuzione materiale promozionale presso luoghi di incontro formale e informale di ritrovo per i giovani (Sedi corsi di laurea, Infopoint universitari, Informagiovani, Biblioteche, Centri aggregativi, Oratori), dove sarà anche possibile prevedere l'allestimento di banchetti informativi.
- Implementazione di uno spazio informativo sul sito della Città metropolitana di Torino ([www.cittametropolitana.torino.it](http://www.cittametropolitana.torino.it)) e sui siti degli Enti coprogettanti e degli Enti partner, durante tutto il periodo previsto dal Bando per la selezione di operatori volontari di servizio civile.
- Allestimento di uno sportello informativo-orientativo di supporto ai singoli giovani presso le sedi della Città metropolitana di Torino, degli Enti coprogettanti e degli Enti partner (modalità previste: "in presenza", con "reperibilità telefonica", "a distanza" con le tecnologie informatiche).
- Implementazione delle pagine "Social" della Città metropolitana di Torino (Facebook: @CittaMetroTO; Instagram: @cittametrotto; Twitter: @CittaMetroTO; YouTube: Città metropolitana di Torino; Telegram: Cronache da Palazzo Cisterna; LinkedIn: Città metropolitana di Torino; Flickr: Città metropolitana di Torino), degli Enti coprogettanti e degli Enti partner, per evidenziare le informazioni relative alla misura per i giovani con minori opportunità.

**Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali. (voce 19.4 del progetto)**

In collaborazione con la Cooperativa Animazione Valdocco, Ente accreditato dal 2016 presso la Regione Piemonte per i Servizi al Lavoro con idoneità ad erogare, nell'ambito del territorio regionale, servizi indirizzati all'orientamento, all'inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro e all'inclusione sociale, nell'ultimo semestre di servizio civile verrà proposto un percorso di 8 ore finalizzato al contatto e conoscenza dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

## SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

### Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Il periodo di tutoraggio verrà organizzato nella seconda metà del progetto di servizio civile, al fine di garantire la massima efficacia delle attività, finalizzate alla valutazione dell'esperienza, all'orientamento "in uscita" del servizio civile e all'apprendimento e conoscenza degli strumenti idonei per integrare l'esperienza di servizio civile nelle "skills" (competenze) utili per il futuro, lavorativo e/o formativo, di ciascun operatore volontario.

L'organizzazione delle ore collettive riprenderà la strutturazione dei gruppi-classe previsti nella formazione generale (rif. Sistema di formazione accreditato), al fine di poter anche rielaborare e valutare l'esperienza complessiva del senso civico del servizio civile e delle competenze apprese e consolidate alla luce dell'esperienza concreta svolta. Riprendere l'organizzazione dei gruppi-classe della formazione generale significherà anche rinsaldare e rendere ancor di più efficace le relazioni e il confronto del "gruppo" di operatori volontari, che già hanno lavorato insieme e prodotto riflessioni, conoscenza e condiviso aspettative.

Si prevedono 4 incontri per ciascun gruppo-classe, di 4,5 ore ciascuno, e 2 incontri individuali di 2 ore. Per un numero di ore non superiori ad un massimo di 10 (45,5% del totale) potranno essere utilizzate anche modalità on line, con le seguenti caratteristiche: piattaforma di collaborazione e comunicazione Microsoft Teams in modalità sincrona, presenza costante dei tutor previsti e assicurando, in collaborazione con gli Enti coprogettanti, agli operatori volontari adeguati strumenti per l'attività da remoto.

Il percorso avrà i seguenti obiettivi e contenuti:

Il primo incontro di gruppo avrà l'obiettivo di presentare le attività di tutoraggio, gli strumenti, le modalità e la calendarizzazione, nonché sarà finalizzato alla realizzazione delle attività laboratoriali relative alla "scoperta delle competenze";

Seguirà il primo incontro individuale finalizzato a focalizzare aspettative e percorso concreto di ciascun operatore volontario;

Il secondo incontro permetterà di individuare obiettivi di studio e lavoro e costruire dei piani di azione per raggiungerli;

Il terzo incontro di gruppo avrà come focus i contenuti e l'elaborazione utile alla costruzione di un curriculum dinamico e completo;

Il quarto e ultimo incontro di gruppo sarà dedicato al confronto e alla verifica del percorso di tutoraggio e della complessiva esperienza di Servizio Civile.

Nell'ultimo mese verranno organizzati anche gli incontri individuali, finalizzati alla ricognizione delle specifiche competenze acquisite, e all'autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile. Nell'ultimo incontro individuale verrà inoltre concordato l'incontro con il Centro per l'Impiego per una successiva presa in carico/orientamento.

### **Incontri formativi di gruppo.**

Sono previsti tre momenti di laboratorio interattivo in gruppo in cui il servizio civile è analizzato con la metafora del viaggio: dove sono (le competenze possedute oggi e quelle che vorrei acquisire con l'esperienza); dove voglio andare (una riflessione sull'obiettivo professionale); come (gli strumenti che mi servono: il curriculum, il colloquio).

I laboratori sono svolti con l'ausilio di schede, test, video, role-playing e tools per animare la didattica, forms per indagare e monitorare l'apprendimento e l'utilità degli strumenti.

- Primo laboratorio: le competenze. Cosa sono, "quali ritengo di possedere", quali richieste maggiormente dalle aziende. Approfondimento sulle competenze trasversali. Output: scheda delle competenze emerse durante l'esperienza di servizio civile e una scheda analisi esperienza del servizio civile.

- Secondo laboratorio: l'obiettivo professionale. Viaggio nel software Sorprendo ([www.sorprendo.it](http://www.sorprendo.it)) per scoprire le "mie professioni", le mie caratteristiche personali e imparare a costruire un piano d'azione, tracciando traguardi e attività da realizzare. Sorprendo è una piattaforma tecnologica innovativa per l'orientamento, progettata per aiutare le persone a prendere, in modo responsabile, decisioni per il loro futuro grazie a strumenti di auto-valutazione dei propri interessi, preferenze, abilità e un database con schede dettagliate su oltre 450 percorsi di carriera. Output: "il report Sorprendo", un documento di sintesi delle professioni principali emerse, delle competenze trasversali e del piano d'azione individuale messo a punto.

- Terzo laboratorio: gli strumenti per presentarsi, dal curriculum al colloquio. Co-costruzione di un curriculum personalizzato, partendo dalla condivisione di documenti già realizzati e dal confronto nel gruppo. Output: un curriculum rielaborato e appunti per un colloquio efficace.

### **Valutazione e autovalutazione dell'esperienza.**

Negli incontri individuali la metodologia sarà quella dell'esplorazione e individuazione delle competenze, focalizzata su apprendimenti che l'operatore volontario, con il supporto delle referenze degli OLP, ricostruisce con l'aiuto degli orientatori del Centro per l'Impiego e delle attività di laboratorio precedenti. L'esplorazione prevede l'analisi di esperienze maturate in tutti gli ambiti quotidiani del periodo di servizio civile, ricomprendendo anche gli ambiti "non formali e informali". L'individuazione delle competenze sarà guidata da una scheda in cui saranno riportate attività, competenze ed evidenze, (foto, scritti, volantini, ecc...) che documentano le competenze / abilità / conoscenze esperite. La scheda permette anche di legare le competenze ad un profilo professionale, individuato attraverso il repertorio INAPP (<https://atlantelavoro.inapp.org>).

Negli incontri individuali i volontari potranno confrontarsi anche sugli output emersi dai laboratori di gruppo, al fine di riprendere, chiarire e valutare gli elementi importanti per ciascuno ed eventuali approfondimenti necessari. Verranno presentate le attività di coordinamento dell'Agenzia Piemonte Lavoro in materia di politiche attive del lavoro; in particolare si approfondiranno i servizi di accoglienza, la presa in carico e orientamento, la dichiarazione di immediata disponibilità e il patto di servizio.

### **21.3) Attività opzionali**

Presentazione dei canali di accesso al mercato del lavoro e alla formazione: negli incontri di gruppo verranno identificati e approfonditi, anche attraverso simulazioni, i principali strumenti informatici di candidatura e ricerca lavoro ([www.linkedin.com](http://www.linkedin.com), [it.indeed.com](http://it.indeed.com), [www.infojobs.it](http://www.infojobs.it), [www.anpal.gov.it/garanzia-giovani](http://www.anpal.gov.it/garanzia-giovani), ....) e il supporto per accedere al sistema digitale della Regione Piemonte di incontro domanda/offerta ([www.iolavoro.org](http://www.iolavoro.org)). Saranno presentate le attività di orientamento previste dai Centri per l'Impiego e le novità offerte dall'azione di riforma prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia (Missione 5, Componente 1) per riqualificare i servizi di politica attiva del lavoro: "Garanzia di occupabilità dei lavoratori – Gol".

Verranno presentate le opportunità e i rischi dei principali canali "social" (Facebook, Instagram, TikTok, ...) per la presentazione e ricerca del lavoro. Si prevede la partecipazione in aula anche di operatori accreditati di Agenzie per il Lavoro del terzo settore.

Affidamento al Centro per l'Impiego: nel secondo incontro individuale verrà proposto all'operatore volontario l'incontro e la conoscenza diretta del proprio Centro per l'Impiego di riferimento territoriale, prevedendo così l'accoglienza e l'iniziale percorso di presa in carico/orientamento al termine del periodo di Servizio Civile.

### **21.4) Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) (\*)**

**Agenzia Piemonte Lavoro, Via Amedeo Avogadro 30 - 10121 Torino.**